

PROGETTO

1. Titolo

Toscana: ponte musicale per la pace

2. Descrizione del progetto

La Festa della Toscana non è da valorizzare solo per l'abolizione della pena di morte a opera del Granduca Leopoldo, ma anche per il fatto che la nostra regione, con la sua tradizione di diritti civili, di giustizia e civiltà, ci porta ancora oggi numerosi spunti di riflessione sulla pace e i diritti dell'uomo e inoltre sull'identità e la storia della nostra regione. Inoltre Pietro Leopoldo investì tempo e denaro nella scoperta, nella promozione e nella valorizzazione di alcuni grandi compositori europei come il fiorentino Cherubini, Nardini livornese ma fiorentino di adozione, i tedeschi Gluck e Händel e infine il salisburghese Mozart. Il 2 aprile 1770, ad esempio, Mozart a soli 14 anni e Nardini, si esibirono a Firenze davanti a Pietro Leopoldo in un concerto serale presso la Villa Medicea di Poggio Reale. Il Granduca dunque, ancora una volta, si fa portavoce dei più alti valori di pace, civiltà, unità e speranza anche attraverso la musica e l'arte del far musica insieme, condividendo gli stessi valori etici appena descritti con i musicisti e i compositori contemporanei. Stiamo vivendo in un momento molto difficile e cupo della nostra vita in cui i continui scenari di morte nel mondo, dall'Ucraina a Gaza, toccano nel profondo le nostre coscienze. Abbiamo il dovere di essere portatori di pace e desideriamo che la Festa della Toscana sia un momento per consolidare questo messaggio: edificare un ponte per la pace. La musica rappresenta un ponte per la gente, un'opportunità per capire l'umanità e per imparare che nel profondo, nei dolori, nelle gioie, nei suoni, nelle emozioni siamo tutti uguali. C'è bisogno di cultura e musica per elevarsi con nobiltà, bellezza e buoni principi. Sull'esempio di Pietro Leopoldo verrà offerto un concerto preceduto da una presentazione storico-analitica con musiche di pace e speranza di compositori toscani e di autori cari al Granduca per promuovere la pace e l'integrazione interculturale e per rafforzare la coesione sociale.

Il programma è il seguente:

Mascagni in molti suoi lavori ha trasmesso un desiderio di serenità e armonia tra le persone, come nel suo Intermezzo da Cavalleria Rusticana: un brano struggente, lirico, meditativo. È spesso interpretato come un momento di pace sospesa, quasi una preghiera musicale per la pace tanto desiderata;

le opere di Puccini spesso esplorano il desiderio di amore, speranza e redenzione in un contesto di conflitto e oppressione come nell'opera Madama Butterfly, dove si narra la storia di una donna che cerca pace e amore in un contesto di guerra e violenza. Da questa opera saranno eseguite Un bel dì, vedremo e il Coro a bocca chiusa. Si potranno poi ascoltare estratti da Bohème opera permeata da amicizia, amore, vita semplice e condivisa;

brani simbolo di affetto, conforto e di buon auspicio come Ave Maria di Caccini fiorentino d'adozione e il celebre Adagio del pratese Zipoli;

Mozart ha composto alcuni brani ispirati alla pace, spirituale o sociale, oppure legati a eventi di riconciliazione o celebrazioni post-belliche come Ave Verum Corpus considerata una delle composizioni più spiritualmente elevate del compositore in cui la musica evoca una profonda quiete e senso di riconciliazione e armonia;

brano intitolato La pace, terzo movimento della Music for the Royal Fireworks di Handel.

Suonerà l'Orchestra Fiorentina Ensemble già attiva da 8 anni in Toscana, in Liguria, Francia, Germania e Svizzera composta da elementi che collaborano con ORT, Maggio Musicale Fiorentino, Rai Torino, Santa Cecilia e DIMI di Roma, Fenice di Venezia.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del

Consiglio regionale)

La Festa della Toscana non è da valorizzare solo per l'abolizione della pena di morte a opera del Granduca Leopoldo, ma anche per il fatto che la nostra regione, con la sua tradizione di diritti civili, di giustizia e civiltà, ci porta ancora oggi numerosi spunti di riflessione sulla pace e i diritti dell'uomo e inoltre sull'identità e la storia della nostra regione. Il Granduca si fa portavoce dei più alti valori di pace, civiltà, unità e speranza anche attraverso la musica e l'arte del far musica insieme, condividendo gli stessi valori etici appena descritti con i musicisti e i compositori contemporanei. Stiamo vivendo in un momento molto cupo della nostra vita in cui i continui scenari di morte nel mondo, dall'Ucraina a Gaza, toccano nel profondo le nostre coscienze. Abbiamo il dovere di essere costruttori di pace e desideriamo che la Festa della Toscana sia un momento per consolidare questo messaggio: edificare un ponte per la pace. La musica rappresenta un ponte per la gente, un'opportunità per capire l'umanità e per imparare che nel profondo, nei dolori, nelle gioie, nei suoni, nelle emozioni siamo tutti uguali. C'è bisogno di cultura e musica per elevarsi con nobiltà, bellezza e buoni principi. Sull'esempio Leopoldo verrà offerto un concerto preceduto da una presentazione storico-analitica con musiche di pace e speranza di compositori toscani e di autori cari al Granduca per promuovere la pace e per rafforzare la coesione sociale e interculturale.

4. Finalità

Far capire al pubblico che la Festa della Toscana non è da valorizzare solo per l'abolizione della pena di morte a opera del Granduca Leopoldo, ma anche per il fatto che la nostra regione, con la sua tradizione di diritti civili, di giustizia e civiltà, ci porta ancora oggi numerosi spunti di riflessione sulla pace e i diritti dell'uomo. Il Granduca si fa portavoce dei più alti valori di pace, civiltà, unità e speranza anche attraverso la musica. In questo momento molto cupo della nostra vita in cui i continui scenari di morte toccano nel profondo le nostre coscienze, abbiamo il dovere di essere portatori di pace e desideriamo che la Festa della Toscana sia un momento per edificare un ponte per la pace. La musica rappresenta un ponte per la gente, un'opportunità per capire l'umanità e per imparare che nei dolori e nelle gioie siamo tutti uguali. Verrà offerto un concerto con musiche di pace e speranza di compositori toscani e di autori cari al Granduca per promuovere la socialità.

5. Modalità realizzative

L'evento è un vero e proprio spettacolo in cui diverse materie ed arti (Storia, Musicologia, Sociologia, Musica e Danza) vengono integrate insieme per rendere il tutto più fruibile e accessibile a qualsiasi spettatore. Protagonista sarà la Musica con brani di pace e di speranza di compositori toscani e di autori cari al Granduca suonati dall'Orchestra Fiorentina Ensemble (archi, fiati, percussioni e voci); il pubblico verrà coinvolto in prima persona anche grazie alla breve conferenza e alle presentazioni storico-analitiche delle varie musiche da parte dei musicisti.

6. Pubblici di riferimento

tutti, scuole primarie, scuole secondarie, giovani e adulti, famiglie con bambini, Lo spettacolo, grazie alla sua interdisciplinarietà, è adatto a tutte le fasce di età con particolare attenzione ai giovani.

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Lo spettacolo, grazie alla sua interdisciplinarietà, alla breve conferenza e alle presentazioni storico-analitiche delle varie musiche da parte dei musicisti con un linguaggio semplice, accattivante e diretto a all'esecuzione di brani virtuosistici ma al tempo stesso anche cantabili, famosi ed orecchiabili con una grande varietà di strumenti musicali, coinvolge il pubblico in prima persona ed è adatto a tutte le fasce di età con particolare attenzione ai giovani.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: giornali, radio, social network, giornali online, riviste musicali, mensili di informazione culturale

nello specifico: La Nazione, La Repubblica, Corriere Fiorentino, Toscana Oggi, Piananotizie, Gonews, Firenze Post, Radio Toscana Classica, Radio Firenze, Nova Radio

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: depliant, video, manifesti, articoli, locandine e video promo sul sito dell'Associazione, sui social (You Tube, Facebook, Instagram, Twitter), via Telegram, WhatsApp, Mail.

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Distribuzione locandine e affissione manifesti nelle zone limitrofe a dove si terranno gli eventi, nelle strade, nei negozi, nelle scuole di ogni ordine e grado, nel conservatorio, nelle scuole di musica, nelle biblioteche, nei centri culturali. Lezioni-concerto divulgative nelle scuole. Pubblicità su Buongiorno Regione RAI3, RTV38, Eventbrite, il Sito dell'Associazione, Facebook, Instagram, Twitter, YouTube, via Mail, WhatsApp con video promo, foto del manifesto e creazione dell'evento, articoli su giornali online (FirenzeToday, Nove da Firenze, Gonews, Firenze Post, Informacittà, Il Sito di Firenze, Firenze Spettacolo, ilReporter, Valdinievole Oggi, Piananotizie, Eventi in Toscana, Toscana Notizie, Quotidiano.Net, La Nazione Online, La Repubblica Online, Firenze Turismo, Tempo Libero Toscana), articoli e recensioni su giornali, riviste musicali e mensili di informazione (La Nazione, La Repubblica, Corriere Fiorentino, Toscana Oggi, Bisenzio Sette, Informacittà), pubblicità su radio.

7.d Conferenza stampa prevista in data: 15/01/2026 a Villa Caruso Bellosguardo

7.e Inaugurazione prevista in data: 18/01/2026 a Villa Caruso Bellosguardo

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo Toscana: ponte musicale per la Pace

Tipologia Concerto-Conferenza

Sede Villa Caruso Bellosguardo

Indirizzo Via Bellosguardo 54

Comune Lastra a Signa

Provincia FI

Data di inizio 18/01/2026

Data conclusione 18/01/2026

Orario 16.00